

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2
INVESTIMENTO 2.3**

BI-REX - Big Data Innovation & Research Excellence

COMPETENCE CENTER

Bando per la selezione di progetti di innovazione tecnologica

30 giugno 2023

Art. 1 - Premessa

BI-REX - Big Data Innovation & Research Excellence è il consorzio con attività esterna e senza scopo di lucro dedicato alle collaborazioni tra ricerca e impresa in ambito Industria 4.0, costituito da 60 enti pubblici e privati per gestire il centro di competenza ad alta specializzazione con sede legale a Bologna.

Tra gli obiettivi di BI-REX, come delineati all'ART. 2 del suo Statuto, rientrano la promozione e la realizzazione di progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al piano nazionale Industria 4.0 (conosciuto anche come piano nazionale Impresa 4.0), in attuazione dell'art. 1, comma 115, Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e in conformità e nel rispetto dell'art. 4, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, del D.M. Sviluppo Economico 12 settembre 2017 n. 214, del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico 29 gennaio 2018.

BI-REX è inoltre un soggetto attuatore, ossia un soggetto che – come definito dall'articolo 1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – con il presente bando, provvede alla realizzazione di parte di un investimento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (presentato dall'Italia alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241, approvato con decisione del Consiglio dell'Unione europea - ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 "**PNRR**") nell'ambito della **Missione 4** "Istruzione e ricerca" – **Componente 2** "Dalla ricerca all'impresa" – **Investimento 2.3** "Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria", di competenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (il "**MIMIT**") e finalizzato a favorire la promozione dell'innovazione ed il trasferimento tecnologico alle imprese. La misura in particolare mira a sostenere, anche attraverso un processo di riorganizzazione e razionalizzazione, una rete di 50 centri (di cui 8 centri di competenza già esistenti), incaricati dello sviluppo progettuale, dell'erogazione alle imprese di servizi tecnologici avanzati e servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico, e ha tra i suoi target:

o il target M4C2-14, da raggiungere entro il quarto trimestre 2025, prevede che i centri debbano fornire servizi di: i) prova prima dell'investimento; ii) formazione; iii) accesso ai finanziamenti; iv) sostegno allo sviluppo di progetti innovativi (TRL superiore a 5); v) intermediazione tecnologica; vi) sensibilizzazione a livello locale, per una quantità di risorse pari ad almeno 600

milioni di euro;

o il target M4C2-15, da raggiungere entro il quarto trimestre 2025, è di almeno 4.500 piccole e medie imprese beneficiarie di un sostegno mediante la fornitura di servizi, tra cui: i) prova prima dell'investimento; ii) formazione; iii) accesso ai finanziamenti; iv) sostegno allo sviluppo di progetti innovativi (più di 5 TRL); v) intermediazione tecnologica; vi) sensibilizzazione a livello locale.

In qualità di soggetto attuatore, BI-REX ha sottoscritto con il MIMIT la convenzione di sovvenzione che si allega al presente bando *sub* Appendice 1 (la “**Convenzione**”), la quale disciplina le procedure per l'erogazione delle agevolazioni di cui all'articolo 2, comma 5, lettera b) e c) del Decreto del MIMIT del 10 marzo 2023 (pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 98 del 27 aprile 2023; il “**Decreto Ministeriale**”), che prevede quale termine per il completamento delle medesime il 31 ottobre 2025 (salvo variazioni concordate con il MIMIT ai sensi dell'art. 11 della Convenzione, e salvo diversa eventuale data di completamento delle attività, comunque entro e non oltre il 30 giugno 2026).

Ai sensi dell'art. 5 lett. c) della Convenzione risultano ammissibili le spese di cui al presente bando per lo sviluppo di progetti di innovazione, per tali intendendosi i “*progetti aventi ad oggetto servizi di consulenza in materia di innovazione, servizi di sostegno all'innovazione, innovazione dell'organizzazione, innovazione di processo*” secondo le definizioni e nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (il “**Regolamento GBER**” che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea).

In particolare, per lo svolgimento delle suddette attività Bi-REX, nella sua qualità di soggetto attuatore, ha assunto nei confronti del MIMIT gli **obblighi di cui all'art. 6 della Convenzione**; ne consegue che, per la parte di propria competenza, l'impresa beneficiaria del contributo di cui al presente bando dovrà mettere in condizione BI-REX di adempiere ai suddetti obblighi e si impegna pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a (i) fornire tutte le informazioni e la documentazione utili e svolgere ogni attività propedeutica all'assolvimento degli obblighi in questione e (ii) consentire a BI-REX ogni eventuale controllo che BI-REX dovesse ritenere utile in relazione al progetto sottoposto al contributo di cui al presente bando.

Art. 2 - Ambito di intervento

Il presente bando intende supportare programmi di ricerca, sviluppo e innovazione orientati alla sperimentazione, prototipazione e adozione di soluzioni tecnologiche e organizzative basate sulle tecnologie abilitanti di Industria 4.0, mediante l'utilizzo dei big data, con particolare riferimento a (riferimento Appendice 2): (1) big data, (2) smart products, (3) ICT per macchine e linee di produzione, (4) sistemi avanzati per gestione processi produzione, (5) security e blockchain, (6) Additive & Advanced Manufacturing, (7) robotica collaborativa, warehousing e AGV, (8) sostenibilità e responsabilità sociale.

I progetti presentati devono prevedere una durata complessiva non superiore a 18 mesi.

I progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale che saranno presentati dalle imprese, per essere ammessi al contributo erogato dal centro di competenza BI-REX, devono contenere:



- a) un piano di intervento concreto, dettagliato in investimenti, costi operativi e tempi;
- b) una stima dei benefici economici per l'impresa e/o aggregazioni di imprese proponenti, in termini di riduzione di inefficienze, sprechi e costi, anche in termini di miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti;
- c) un piano finanziario per la copertura dei costi del progetto;
- d) un livello di maturità tecnologica (""), definito nell'allegato 19 alla Decisione della Commissione Europea C(2014)4995 e riportato nell'Appendice 3 del presente bando, almeno pari a TRL 6.

Si rammenta la necessità di garantire coerenza tra il Livello di Maturità Tecnologica (TRL) dichiarato nelle proposte presentate e la composizione del budget dei costi della proposta, fra ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

La proposta progettuale deve essere elaborata sulla base della modulistica disponibile al link <https://bi-rex.it/bandi/>.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

Possono presentare un progetto, in risposta al presente bando, le imprese e le aggregazioni di imprese che abbiano una stabile organizzazione in Italia, anche non appartenenti al partenariato di BI-REX, e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite in forma societaria ed iscritte nel Registro delle Imprese;
- se non residenti nel territorio italiano, avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo Registro Imprese italiano e avere a propria disposizione almeno una sede secondaria nel territorio nazionale italiano e rispettare gli adempimenti di cui all'articolo 9, terzo comma, primo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, e non in liquidazione volontaria né sottoposta a procedure concorsuali o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy);
- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento (UE) n. 651/2014 GBER;
- rispettare i requisiti e le soglie previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 cd. GBER e dal regolamento "de minimis";
- per quanto riguarda la linea di finanziamento dell'art 25 GBER, rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- non essere destinataria delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9 D.Lgs. n. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- non essere destinataria di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un



- decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dello stesso articolo 80;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci (nelle società con socio unico o socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro) per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67, D.Lgs. 6 settembre 2011 n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85, D.Lgs. 6 settembre 2011 n.159;
 - aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - per operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti, presentare sub allegato 6 un rapporto sulla situazione del personale redatta ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità);
 - assicurare, in caso di aggiudicazione del bando, che una quota pari almeno al 30% delle eventuali assunzioni necessarie all'esecuzione del progetto o alla realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia destinata all'occupazione giovanile (per tale intendendosi l'occupazione di lavoratori con meno di 36 anni) e femminile;
 - non svolgere attività ricadenti nei settori esclusi, come di seguito elencati, e pertanto, rispettare, tra gli altri, il principio DNSH (ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852) e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea; sono escluse le attività di cui al seguente elenco: **(i)** attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹; **(ii)** attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²; **(iii)** attività connesse alle discariche di

¹ Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

² Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.



- rifiuti, agli inceneritori³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴; **(iv)** attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea, i quali prevedono, tra l'altro, **(i)** l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria (secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi e della corruzione), **(ii)** il divieto di doppio finanziamento in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241 GBER, **(iii)** il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241; **(iv)** il rispetto e la promozione della parità di genere e generazionale, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità (come previsto dall'art. 47 D.L. 77/2021 che contiene disposizioni volte a favorire le suddette pari opportunità, attuato con il Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 (il quale prevede l'"Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"); e **(v)** il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
 - non essere in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse;
 - essere in regola con la normativa antiriciclaggio, indicando il nome, cognome e data di nascita del titolare effettivo (o dei titolari effettivi se più di uno) del destinatario finale del contributo di cui al presente bando ex art. 22 del Regolamento (UE) 241/2021;
 - essere o non essere iscritto nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato adottato con delibera del 14 novembre 2012, n. 24075 relativo al rating di legalità indicando, in caso di iscrizione, il relativo punteggio;
 - rispettare ogni altra condizione prevista dalla normativa nazionale ed europea applicabile.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere certificato mediante la dichiarazione di cui all'Allegato 1, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la quale dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa partecipante al bando o da un procuratore munito di regolare procura.

³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

Nel caso di aggregazioni di imprese, i proponenti dovranno impegnarsi a sottoscrivere, entro 1 (un) mese dall'eventuale assegnazione del finanziamento, un "accordo di partenariato" che ne regolamenti i rapporti durante (e, per gli argomenti per cui è rilevante farlo, dopo) la realizzazione del Progetto di innovazione. L'allegato 2 riporta il testo dell'impegno.

Art. 4 - Caratteristiche delle proposte progettuali e criteri di valutazione

Potranno essere candidate proposte progettuali di innovazione, ricerca industriale e di sviluppo sperimentale sugli ambiti di cui al precedente Art. 2, che perseguano almeno uno dei seguenti obiettivi in ambito tecnologico:

- miglioramento e innovazione dei processi produttivi;
- miglioramento e innovazione di prodotto;
- miglioramento e innovazione dei modelli di business, organizzativi ed occupazionale a favore della competitività aziendale e dell'ecosistema territoriale.

L'oggetto della proposta progettuale dovrà raggiungere un TRL - Technology Readiness Level non inferiore a 6 pena l'inammissibilità (definizione e livelli di TRL consultabili nell'Appendice 3).

Le proposte progettuali saranno esaminate da un Comitato di valutazione con una procedura valutativa a graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione

- coerenza con gli obiettivi di BI-REX, come descritti nell'Art. 1, e con le specifiche dell'area tematica di riferimento, tra quelle descritte nell'Appendice 2 (punteggio 0-20, minimo 12)
- innovatività (punteggio 0-15, minimo 9)
- qualità del piano di implementazione (punteggio 0-15, minimo 9)
 - funzionalità ed efficacia del piano di attività e della struttura organizzativa
 - adeguatezza del budget e delle risorse allocate
- qualità del piano di adozione industriale dei risultati (punteggio 0-15, minimo 9)
- rilevanza dei benefici economici per le imprese derivanti dal progetto e legati alla riduzione di inefficienze, sprechi e costi, di miglioramento delle performance, della qualità dei processi e dei prodotti (punteggio 0-10, minimo 6)
- utilizzo dei servizi e/o delle infrastrutture di BI-REX per un valore pari ad almeno il 30% del totale del budget dei costi di progetto (punteggio 0-25, minimo 15)

Criteri premiali: si richiede di descrivere e giustificare nell'Allegato 3 ciascun criterio

- eventuale presenza di una PMI (8 punti)
- eventuale presenza di più PMI (6 punti)
- eventuale coinvolgimento di almeno un Ente di Ricerca, anche tramite BI-REX (8 punti)

Non saranno comunque ammissibili proposte progettuali che, avendo ricevuto su ogni criterio un punteggio superiore al minimo, ricevano una valutazione complessiva inferiore a 75/122.

Art.5 - Cofinanziamento

Le proposte ammesse al finanziamento riceveranno un contributo fino al 50% dei costi sostenuti e documentati, con un massimo di 400.000,00€.

Le attività finanziabili saranno ricerca industriale (finanziata al 50%) e sviluppo sperimentale (finanziata al 25%) e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'artt.25 del Regolamento GBER, ad esclusione del comma 5 lettera d) e comma 6 del sopracitato articolo 25.

L'importo complessivo delle risorse stanziare per questo bando è pari a euro 9.300.000.

Art. 6 - Costi ammissibili e modalità di rendicontazione

Ai fini della quantificazione del sostegno economico sono ammissibili i seguenti costi che dovranno costituire oggetto di rendicontazione:

- a) costi di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario, nella misura in cui vengano impiegati nel progetto;
- b) costi relativi a strumentazione e attrezzature, relativi consumabili e costi dei materiali, nella misura e per il periodo in cui vengano utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non saranno utilizzati per il progetto ad esaurimento del loro ciclo di vita sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Sono ammissibili le spese per il leasing di strumentazione e attrezzature;
- c) costi per collaborazioni e consulenze per ricerca, sviluppo e innovazione con soggetti pubblici e privati;
- d) costi per l'acquisto di brevetti o licenze acquisiti a normali condizioni di mercato;
- e) costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- f) spese generali calcolate nella misura forfettaria del 15% dei costi di cui al precedente punto a).

L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di inizio lavori comunicata ai sensi dell'art 11 del presente bando.

Quanto alle modalità di rendicontazione, si rinvia alla disciplina prevista dal manuale di rendicontazione che verrà predisposto dal MIMIT e che verrà pubblicato da BI-REX non appena disponibile nella apposita sezione reperibile all'indirizzo <https://bi-rex.it/bandi/>.

Per le modalità di calcolo e per ulteriori specifiche, si rinvia alla normativa europea in materia di progetti per l'innovazione e la ricerca, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 126 del Regolamento UE, Euratom n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e alle linee guida finanziarie per il programma europeo Horizon 2020, nonché alle norme sul PNRR (con particolare ma non esclusivo riferimento all'art. 22 del Regolamento (EU) 2021/241 a tutela degli interessi finanziari dell'Unione nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza).

Art. 7- Modalità di valutazione dei progetti

Le proposte considerate ammissibili ai sensi del precedente Art. 4, saranno sottoposte alla valutazione da parte di un Comitato di valutazione, i cui componenti non abbiano posizioni di conflitto d'interessi con le imprese partecipanti, che verrà nominato dal Comitato esecutivo di BI-REX sulla base delle proposte del Comitato di indirizzo di BI-REX successivamente alla scadenza del termine

di presentazione delle proposte.

La graduatoria, unica per tutte le aree tematiche, sarà definita dallo stesso Comitato di valutazione e sarà ratificata, assieme all'assegnazione dei relativi contributi, dal Comitato esecutivo.

BI-REX sottoscriverà la lettera di approvazione della proposta progettuale per l'avvio del progetto prevista dal successivo articolo 11. L'elenco dei progetti finanziati sarà pubblicato sul sito web istituzionale di BI-REX.

Art. 8 - Modalità di considerazione del rating di legalità

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto interministeriale del 20 febbraio 2014, n. 57 MEF-MISE (ossia il Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti) attuativo dell'articolo 5-ter, comma 1, D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, e in particolare all'articolo 3, comma 3 del suddetto decreto, in caso di parità di punteggio, viene attribuita alle imprese proponenti che siano in possesso del rating di legalità una precedenza in graduatoria al momento della sua approvazione. In caso di ulteriore parità, verrà data precedenza ai progetti che avranno ottenuto un punteggio più alto sulla seguente voce: innovatività della proposta progettuale.

Art. 9 - Regime di aiuto

I contributi previsti dal presente bando sono assegnati in base al quadro normativo richiamato nella Convenzione.

Art. 10 - Presentazione delle proposte progettuali

La domanda di presentazione dei progetti deve essere inoltrata, utilizzando l'apposita procedura resa disponibile dal 12 luglio 2023 all'indirizzo PICA (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei) del Cineca, al link: <https://retecompetencecenter4-0-italia.it/bi-rex/bi-rex2023/>, entro e non oltre le ore 14.00 (ora italiana) del giorno 30 agosto 2023, data di scadenza del presente avviso.

Le proposte includono una serie di *form* da compilarsi on line (secondo il modello di cui all'Appendice 5) e di allegati (Allegati 1-6 del presente bando) che dovranno essere caricati nella piattaforma PICA.

La proposta progettuale dovrà essere firmata digitalmente, con una delle modalità previste dall'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005, dal legale rappresentante o da un procuratore munito di regolare procura notarile. La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.

Le linee guida per la compilazione e trasmissione on-line delle domande di contributo saranno disponibili sulla piattaforma PICA sopra citata.

La proposta progettuale dovrà essere corredata dei seguenti allegati, che costituiranno parte integrante della proposta e dovranno essere caricati nel sistema on-line di gestione delle proposte di progetto:

- Allegato 1 Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa al possesso dei requisiti di



- ammissibilità;
 - Allegato 2 Dichiarazione di impegno a sottoscrivere un accordo di partenariato (da presentare solo qualora la partecipante al Bando sia un'aggregazione di imprese);
 - Allegato 3 Descrizione tecnica della proposta progettuale;
 - Allegato 4 Piano finanziario della proposta progettuale;
 - Allegato 5 eventuale procura nel caso la domanda non sia sottoscritta dal legale rappresentante;
- Allegato 6 Rapporto sulla situazione del personale redatta ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti (per la predisposizione di tale rapporto, le aziende possono utilizzare la piattaforma "equalmonitor" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, cui accedono con le proprie credenziali: <https://servizi.lavoro.gov.it/equalmonitor>).

La domanda di partecipazione alla selezione è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR 445/2000.

Le domande incomplete, oppure presentate dopo la scadenza del termine di presentazione, oppure con altre modalità di trasmissione, saranno escluse.

L'uso dei template forniti è obbligatorio.

BI-REX è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della proposta per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 11 - Approvazione e gestione delle proposte approvate

L'avvenuta ammissione al finanziamento delle proposte progettuali verrà comunicata al proponente a mezzo posta elettronica certificata (PEC). La comunicazione conterrà i dettagli della proposta approvata, inclusa l'eventuale revisione del budget a seguito dell'attività valutativa.

Il proponente dovrà rispondere accettando e dichiarando la data di inizio lavori entro 20 giorni dal ricevimento della lettera di approvazione. La data di inizio lavori dovrà essere successiva alla data della ricezione della lettera di approvazione di cui al comma precedente e dovrà essere una data ricompresa all'interno dei 30 giorni successivi al ricevimento della lettera di approvazione.

I beneficiari dovranno presentare con periodicità semestrale rendiconti dello stato di avanzamento lavori (SAL) tecnico e finanziario da cui si possa verificare il regolare andamento del progetto finanziato attraverso il presente bando. Il rendiconto dovrà essere presentato tempestivamente e dovrà essere comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e della documentazione relativa.

I beneficiari sono tenuti in ogni caso a fornire con tempestività, laddove richiesti da BI-REX, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio documentale e valutazione in itinere.

Art. 12 - Modalità di erogazione del cofinanziamento

BI-REX, verificate le condizioni e i requisiti previsti e lo stato di realizzazione dei Progetti, potrà provvedere al pagamento del contributo a seguito della presentazione dei SAL semestrali ed a seguito del SAL finale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il pagamento in favore del soggetto beneficiario avverrà a mezzo bonifico bancario successivamente all'erogazione del contributo stesso da parte del MIMIT a BI-REX.

L'erogazione del contributo è quindi subordinata alle disponibilità di risorse finanziarie da parte del MIMIT e agli effettivi trasferimenti delle stesse a cura del Servizio centrale per il PNRR istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Le imprese beneficiarie dovranno trasmettere semestralmente a BI-REX tutta la documentazione necessaria per il monitoraggio dei progetti e i giustificativi di impegno, di spesa e di pagamento.

BI-REX trasmetterà al MIMIT relazioni periodiche e una relazione tecnica finale con la quale verrà attestato, nell'ambito delle attività di cui alla Convenzione (Appendice1) l'avvenuta realizzazione dei progetti di investimento, i risultati conseguiti e i contributi erogati.

Art. 13 - Decadenza dal beneficio

L'impresa decade dal beneficio del contributo nei seguenti casi:

- a) venir meno delle condizioni di ammissibilità previste dal precedente Art. 3;
- b) rilascio, in qualsiasi fase del procedimento, di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità ai fini della concessione del finanziamento;
- c) mancato avvio del progetto ammesso a contributo entro 30 giorni dal ricevimento della lettera di approvazione;
- d) salva l'attivazione delle azioni previste dalla legge, mancato rispetto dei requisiti di correttezza nei rapporti con BI-REX e mancato rispetto della normativa in materia di proprietà industriale, con particolare riferimento alla divulgazione o all'uso improprio di informazioni coperte dal diritto d'autore, da brevetto, da segreto industriale o professionale di cui l'impresa venisse a conoscenza durante i rapporti con BI-REX e le sue strutture collegate per la realizzazione delle azioni progettuali;
- e) mancata rendicontazione rispetto a quanto previsto dai precedenti Artt. 6 e 12;
- f) inadempimento all'obbligo di fornire informazioni e documentazione e di consentire i controlli di cui all'ultimo capoverso del precedente ART. 1.

In caso di revoca, l'impresa beneficiaria non ha diritto al contributo e alle quote residue ancora da erogare e dovrà restituire i ratei eventualmente erogati, maggiorati degli interessi previsti per legge, ove ne ricorrano i presupposti.

Art. 14 - Diritto di recesso

Bi-REX si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Bando qualora il MIMIT abbia a propria volta esercitato il recesso dalla Convenzione.

Art. 15 – Foro competente

Il presente bando è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente bando sarà di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 16 - Tutela della privacy - trattamento dei dati

La presentazione di una proposta progettuale comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo 196/03 e ss. mm., ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla comunicazione al MIMIT anche ai fini della pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013, nonché la comunicazione a soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc).

Titolare del trattamento è il consorzio BI-REX che è autorizzato a trattare i dati personali per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente Bando, per la tutela dei propri interessi legittimi, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi/agevolazioni previsti nel presente bando. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, all'interno dello SEE (i.e. Spazio Economico Europeo) nel rispetto dei diritti e delle garanzie previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati da BI-REX per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati, per tutelare un proprio interesse legittimo quale la difesa in giudizio, nonché per adempiere ai correlati obblighi di legge.

In ogni momento l'impresa beneficiaria potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 – 22 del Regolamento UE 2016/679.

Art 17 - Gestione della proprietà intellettuale

Nel caso la proposta venga ammessa al finanziamento, all'interno dell'accordo di partenariato dovrà essere indicato come i partecipanti intendono gestire la ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà intellettuale derivante dall'attività svolta nell'ambito del progetto. I principi generali della titolarità e della gestione della proprietà intellettuale dovranno essere coerenti con quanto stabilito nell'Appendice 4 del presente bando.

In ogni caso, stanti le finalità della Convenzione e l'oggetto sociale di BI-REX, le imprese beneficiarie del presente bando dovranno provvedere a:

- i)* fornire i c.d. *deliverable* intermedi di progetto, oltre ad una loro relazione;
- ii)* mettere a disposizione di BI-REX l'intera documentazione di progetto; e
- iii)* mettere a disposizione di BI-REX una parte ridotta della stessa atto ad essere inserita nella piattaforma di BI-REX.

Laddove un'impresa beneficiaria non procedesse in questo senso entro le date di volta in volta indicate da BI-REX, quest'ultima sarebbe legittimata a caricare in modo discrezionale (benché non integrale) la documentazione in piattaforma e/o ad inibire l'accesso alla piattaforma a tale impresa fintanto che non abbia provveduto in base a quanto indicato da BI-REX.

Art. 18 - Comunicazioni e Informazioni

Copia integrale del bando e dei relativi Allegati sono pubblicati nel sito web istituzionale di BI-REX all'indirizzo <https://bi-rex.it/bandi/>.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti alla segreteria di BI-REX, all'indirizzo di posta elettronica bandi@bi-rex.it, entro e non oltre la data del 1° agosto 2023.

Ogni impresa che presenta una candidatura riceverà una conferma di ricezione in forma automatica dalla Piattaforma PICA.

Elenco delle Appendici al bando

- Appendice 1 – Convenzione
- Appendice 2 - Aree tematiche oggetto del bando
- Appendice 3 - Definizione di TRL
- Appendice 4 - Principi di titolarità e di gestione della proprietà Intellettuale
- Appendice 5 - Modelli dei form da compilare on line
- Appendice 6 - Modello del report di valutazione
- Appendice 7 - Link a catalogo servizi BI-REX
- Appendice 8 - Regolamento del Comitato di Valutazione

Elenco dei documenti da allegare alla proposta progettuale (Allegati)

- Allegato 1 - Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 del presente Bando
- Allegato 2 - Dichiarazione di impegno a sottoscrivere un accordo di partenariato (da presentare solo qualora la partecipante al bando sia un'aggregazione di imprese);
- Allegato 3 - Descrizione tecnica della proposta progettuale
- Allegato 4 - Piano finanziario della proposta progettuale
- Allegato 5 - Eventuale procura nel caso la domanda non sia sottoscritto dal legale rappresentante;

Allegato 6 - Rapporto sulla situazione del personale redatta ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti (per la predisposizione di tale rapporto, le aziende possono utilizzare la piattaforma "equalmonitor" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, cui accedono con le proprie credenziali: <https://servizi.lavoro.gov.it/equalmonitor>).

Gli allegati, debitamente compilati, costituiranno parte integrante dei progetti e dovranno essere caricati nel sistema on-line di gestione delle proposte di progetto unitamente alla carta di identità del legale rappresentante o di un suo delegato che firmerà digitalmente la domanda, oltre alla relativa Procura (link alla Piattaforma PICA: <https://retecompetencecenter4-0-italia.it/bi-rex/bi-rex2023/>., disponibile a partire dal 12 luglio 2023).